

# Confronto dell'utilizzo tra gli armonici nella musica tradizionale aborigena e l'utilizzo nella musica contemporanea.

di Andrea Ferroni – Torino 10/02/2006

*NB: Lo studio non è atto a dimostrare quale stile sia meglio ma illustrare una sorta di linea guida di differenti possibilità sonore dei vari strumenti. Inoltre, soprattutto la musica contemporanea è attualmente in grandissima espansione e non tutti i musicisti di questo strumento tengono conto di questi elementi per comporre la propria musica.*

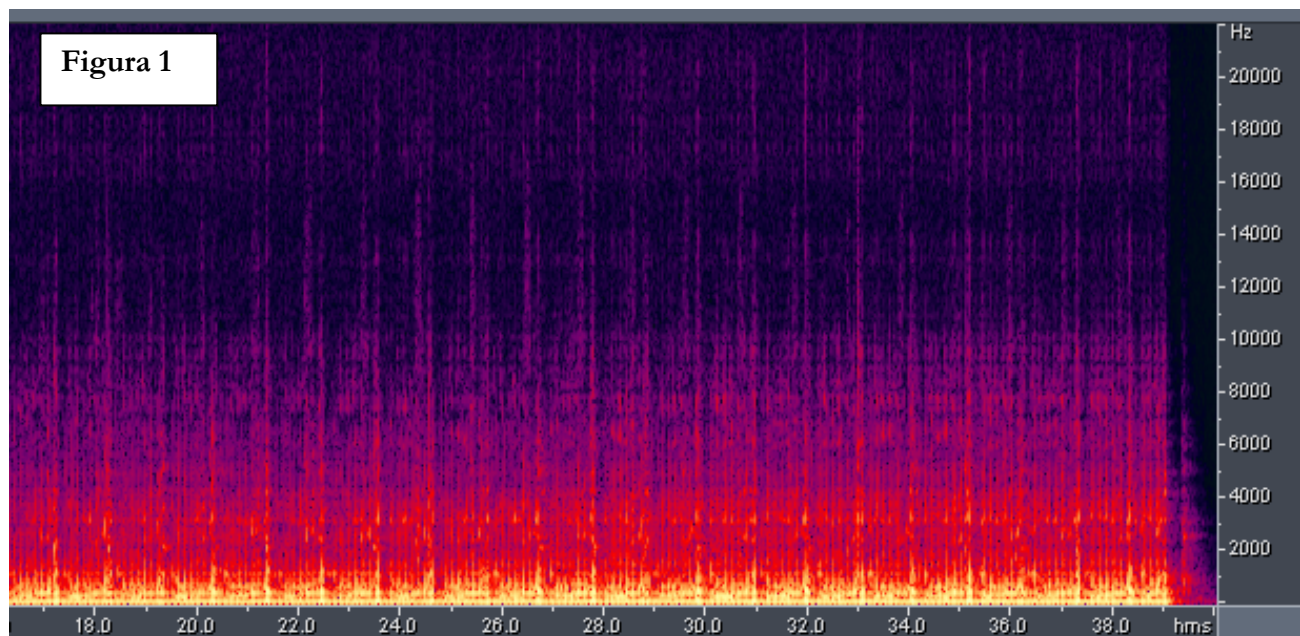
Quale sia l'utilizzo degli armonici nella cultura aborigena e quale in quella contemporanea è sempre stato dibattuto ma mai affrontato e confrontato approfonditamente.

Questa dimostrazione mette in risalto chiaramente queste differenze.

Il primo esempio, di seguito, figura 1 e 2, è tratto dal CD **“Hard Tongue Didgeridoo”** di **Milkay Munungurr**.

La prima mostra circa 14 secondi in tutte le frequenze udibili 20-20000hz. Il colore giallo indica il maggior volume, chiaramente udibile.

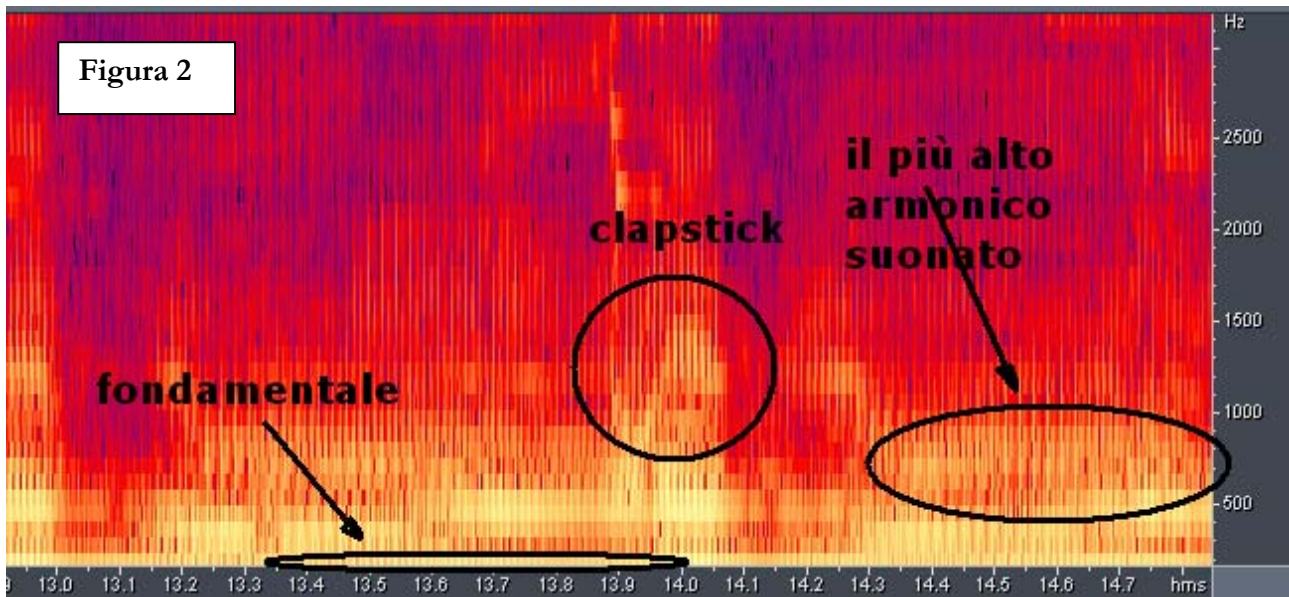
Il ritmo è scandito da colpi di clapsticks che sono contraddistinti da linee più fitte e marcate.



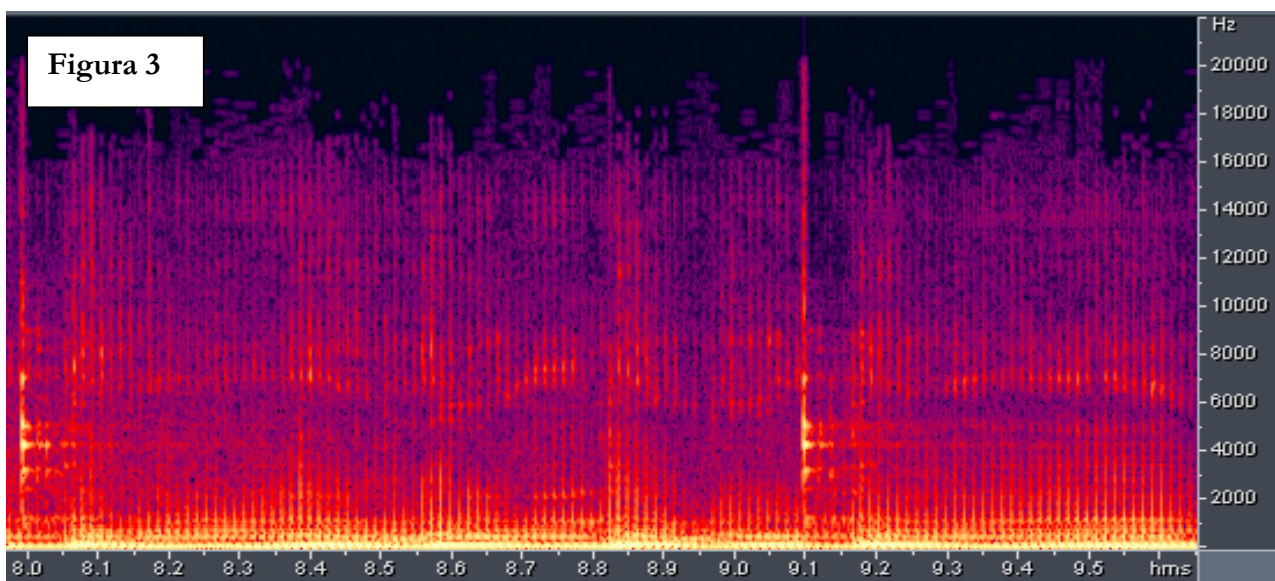
La traccia è leggermente “inquinata” da un’equalizzazione particolarmente alta per far “suonare” meglio il CD e renderlo più apprezzabile all’ascolto.

Le frequenze più alte, arrivano a 10000hz.

In figura 2 si può vedere la medesima traccia audio nelle frequenze maggiormente interessate, cioè quelle più udibili.



Tutte le frequenze visibili di colore giallo rappresentano ovviamente la fondamentale o un armonico con volume uguale o superiore alla fondamentale. Il rosso rappresenta armonici di volume decisamente minore rispetto alla fondamentale, questi sono funzionali al timbro del suono, ma non hanno ruolo attivo nella musica. La fondamentale ha frequenza da 55hz del La basso ai 98hz del Sol alto. Gli armonici invece vanno di conseguenza dalla medesima frequenza della nota base a frequenze che comunque non raggiungono i 1000hz. Inoltre questi armonici, suonati variando il volume della bocca sono poco nitidi sintomo della nascita degli stessi a causa di movimenti fisiologici della lingua del suonatore durante la composizione del riff ritmico. A 1300-1400hz si vede la “voce” delle clapsticks.



In figura 3 una traccia tratta da Djalu Teach & Plays Vol.2. è maggiormente visibile il lavoro di equalizzazione che mostra gli armonici più deboli presenti fino a 16000hz. Gli armonici suonati sono comunque inferiori a 1000hz.



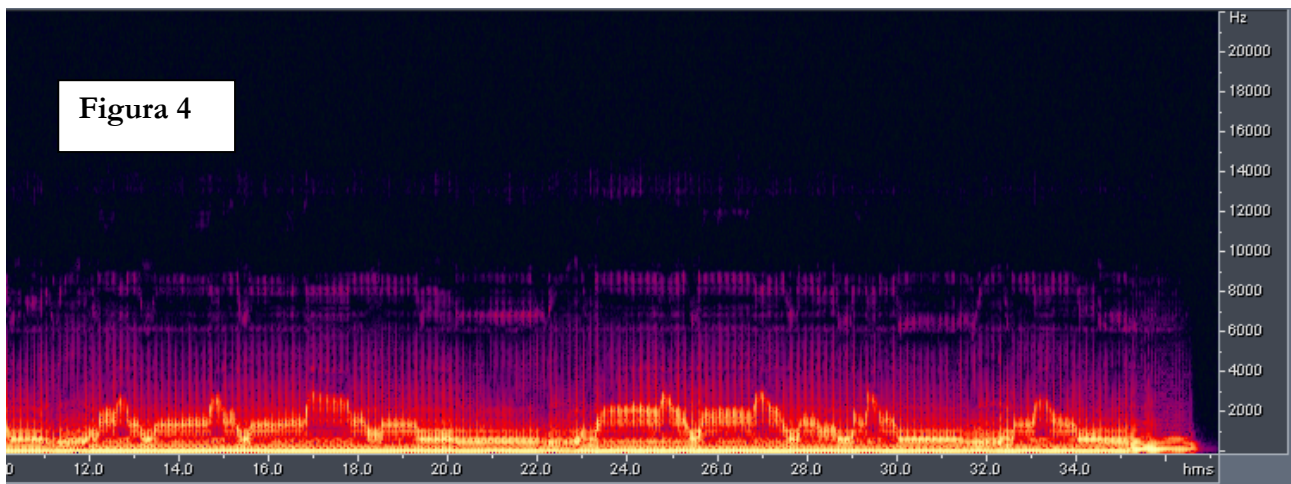


Figura 4

Questa breve traccia è invece suonata da Andrea Ferroni per un CD didattico. Non è stato modificato in alcun modo il suono del didgeridoo con manipolazioni elettroniche. Ciò che vorrei sottolineare è come evidente sia in questa immagine la distinzione tra armonico e fondamentale, la frequenza suonata dell'armonico è fino a tre volte superiore. La precisione di visualizzazione identifica chiaramente la volontà di eseguire questi suoni. L'analogia tra musica e grafica va di pari passo, quindi, quanto più sono visibili i suoni, tanto più saranno riconoscibili durante il brano. In questo caso si potrebbe leggere gli armonici come note su un pentagramma, cioè una rappresentazione grafica della nota (in verticale) sul tempo che scorre (orizzontale)

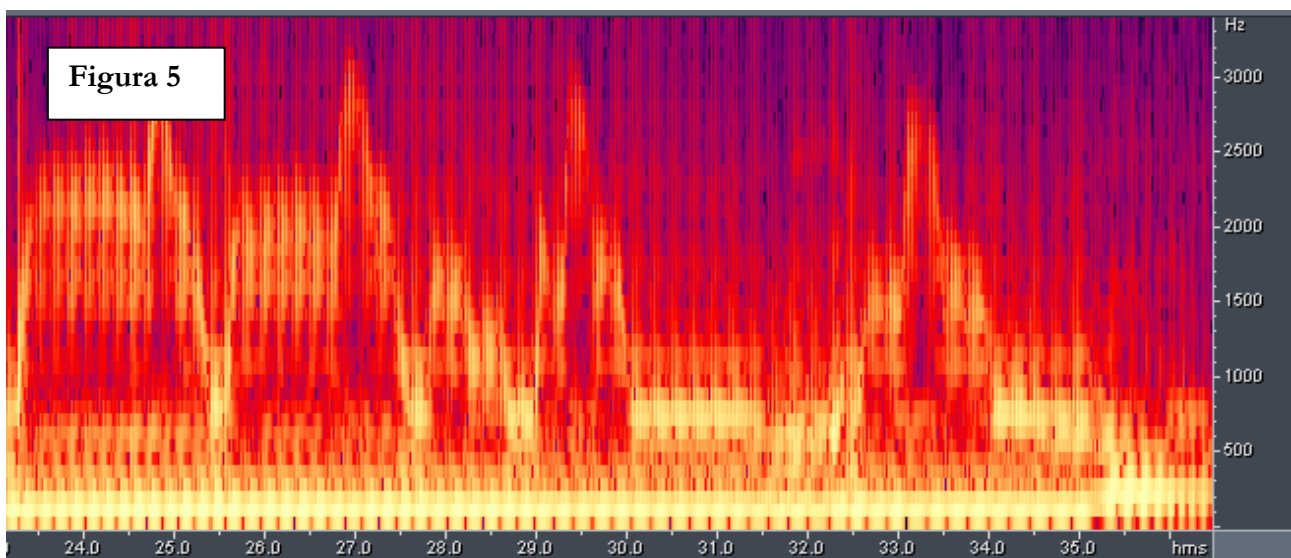


Figura 5

In questa ultima immagine si può vedere semplicemente vedere l'ingrandimento dello stralcio dello spettro e misurare un po' meno grossolanamente la frequenza degli armonici. Il risultato ottenuto in questo secondo esempio è frutto non solo di pratica e allenamento ma anche di una scelta appropriata dello strumento, con timbro più "povero".

**Vi ringraziamo per non copia-incollare testo e immagini su altri siti. Qualora foste interessati ad approfondire questo argomento per il vostro interesse personale e/o successive pubblicazioni, non esitate a contattarmi, sarò lieto di supportarvi.**

Copyright © by Andrea Ferroni 2006

**Andrea Ferroni**

[www.andreaFerroni.it](http://www.andreaFerroni.it) - [andrea.didje@libero.it](mailto:andrea.didje@libero.it)

cell: +39 3385812914